

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	09/05/2022	38	Sesto Imolese, successo esterno pesante <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/05/2022	26	Tram, il nodo del canale scoperto = Tram, punti informativi al Navile Linea Verde: tre anni di cantieri <i>L. O.</i>	3
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	09/05/2022	61	Dolphins Riccione, l'impresa è solo sfiorata <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO IMOLA	09/05/2022	26	Tram, il nodo del canale scoperto = Tram, punti informativi al Navile Linea Verde: tre anni di cantieri <i>L. O.</i>	6
RESTO DEL CARLINO IMOLA	09/05/2022	27	I residenti: Insensato riaprire un tratto del Reno <i>Luca Orsi</i>	8
RESTO DEL CARLINO IMOLA	09/05/2022	31	Gilles Villeneuve, l'omaggio quarant'anni dopo <i>Gabriele Tassi</i>	10
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	09/05/2022	61	Dolphins Riccione, l'impresa è solo sfiorata <i>Redazione</i>	11

PROMOZIONE GIRONE D

Sesto Imolese, successo esterno pesante

FUNO 1
SESTO IMOLESE 3

FUNO: Cesari, Chamudis, Roncarati, Viaggi, Cristiani, Cazzola, Tartari (17' st Colliva), Scarallo, Cini, Veronesi (15' st Contri), Cristiani (43' pt Paolucci). A disp.: Scagliarini.

SESTO IMOLESE: Calzolari, Drei, A. Spada, Piticchi, Tirello, Giunchedi, Tattini (1' st Spada), Dattoma (37' st Piancastelli), Capone (42' st Kibongui), Conti, Visani (34' st Volta). All.: Merenda.

ARBITRO: Soverini di Bologna.

RETI: 3' pt Capone, 8' pt e 43' pt Dattoma, 1' pt Cini.

AMMONITI: Dattoma, Visani, Roncarati.

OSTERIA GRANDE 0
FOSSOLO 0

OSTERIA GRANDE: Leoni, Turtura, Canè, Landi, Mascherini, Gabrielli, Cristiani, Sanso, Budriesi, Martelli (35' st Salvaggio), Rabbi. A disp.: Canova, Rivera, Vaccari, Fantilli, Garavini Dongellini, Lauro, Collina. All.: Marrese.

FOSSOLO: Mantovani, Adami, Alberti, Selli, Gabrielli, Fiammati, Pierdomenico, Natale, Santaniello (30' st Faggioli), Fernandes, Crisci. All.: Santaniello.

AMMONITI: Turtura, Mascherini, Fernandes, Martelli, Sanso, Leoni, Santaniello.

ESPULSO: Bufo.

LIBERTAS CASTELLO 1
ZOLA PREDOSA 4

LIBERTAS CASTELLO: Taormina, Sasso, Migliaccio, M. Stanzani (1' st Masoudi), De Angelis (7' st Bittini), Tassi, Conti (1' st Gabrielli), F. Giangregorio, D. Giangregorio (1' st Gallinucci), Imperato, Cavina. All.: Evangelisti.

ZOLA PREDOSA: Maiella, Minelli (10' st Borri), Vandelli, Pereli (10' st Negrini), Benini, Di Giulio, Barbieri, Marzillo, Tonelli (12' st F. Bartolini), Cugino (24' pt Gentilini), Boni.

ARBITRO: Sartori di Lugo.

RETI: 16' pt D. Giangregorio, 1' pt Cugino, 8' pt Tonelli, 2' st Gentilini, 7' st Benini.

PROMOZIONE GIRONE D
25ª GIORNATA

Airone-Portuense	1-0
Atl.Castenaso-Faro Coop	0-1
Bentivoglio-Trebbo	2-2
Funo-Sesto Imolese	1-3
Lib.Castello-Zola Predosa	1-4
Ost.Grande-Fossolo	0-0
Sasso Marconi-Porretta	1-2

26ª GIORNATA DEL 15/05/2022

Faro Coop-Ost.Grande	(3-1)
Fossolo-Airone	(3-1)
Porretta-Funo	(1-3)
Portuense-Bentivoglio	(0-2)
Sesto Imolese-Lib.Castello	(0-2)
Trebbo-Sasso Marconi	(2-1)
Zola Predosa-Atl.Castenaso	(3-1)

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	g.f	g.s
Bentivoglio	66	25	21	3	1	70	13
Faro Coop	57	25	17	6	2	50	19
Zola Predosa	51	25	15	6	4	62	32
Atl.Castenaso	45	25	13	6	6	41	31
Portuense	39	25	12	3	10	55	39
Trebbo	33	25	7	12	6	24	25
Porretta	33	25	10	3	12	30	37
Lib.Castello	32	25	8	8	9	29	36
Sesto Imolese	29	25	7	8	10	36	42
Ost.Grande	29	25	7	8	10	27	33
Fossolo	26	25	7	5	13	32	44
Funo	21	25	5	6	14	28	57
Airone	12	25	3	3	19	26	63
Sasso Marconi	12	25	3	3	19	21	60



Peso:21%

Tram, il nodo del canale scoperto

L'allarme del Comitato Palasport: «Riaprire il Reno porterebbe via troppi parcheggi, il progetto va rivisto»

Orsi alle pagine 2 e 3

Tram, punti informativi al Navile Linea Verde: tre anni di cantieri

Da oggi al 15 giugno quattro sportelli aperti al pubblico in Bolognina, a Croce Coperta e Corticella. La tratta, lunga 7,4 chilometri, collegherà via dei Mille con Castel Maggiore. Fine lavori nel 2026

Il nome (InformaTram) dice tutto. Si tratta dei punti informativi che, da oggi al 15 giugno, il Comune apre al Navile - zone Bolognina, Croce Coperta e Corticella - per dare informazioni sul progetto della Linea Verde del tram. Cioè della tratta che collegherà via dei Mille con Castel Maggiore, attraversando la Bolognina e Corticella. Con piazza dell'Unità che vedrà una semipeditonalità e con una galleria che porterà l'infrastruttura sotto terra. È la linea che servirà una delle aree più popolate della città, oggi attraversata dall'asse di trasporto pubblico più utilizzato dai bolognesi.

Ecco l'elenco e il calendario di apertura degli sportelli informativi, con orario 17-19. Casa di Quartiere Montanari (via di Saliceto 3/21): oggi, mercoledì 18 maggio, lunedì 30, mercoledì 8 giugno. Circolo Arci Caserme Rosse (via di Corticella 147/2): mercoledì 11 maggio, lunedì 23, mercoledì 1 giugno, lunedì 13 giugno.

Centro Coop (via Massimo Gorki 6): lunedì 16 maggio, lunedì 6 giugno. Biblioteca Luigi Fabbri (via Massimo Gorki 14): mercoledì 25 maggio, mercoledì 15 giugno.

Il Comune fa sapere che «resta sempre attiva inoltre la possibilità di richiedere appuntamenti in digitale, anche alla presenza dei tecnici del Comune se necessario, scrivendo una mail a: tram.bologna@fondazioneinnovazioneurbana.it».

La Linea Verde misurerà complessivamente circa 7,4 chilometri, di cui 5,9 km su nuovo percorso e 1,5 km in sovrapposizione alla Linea Rossa e avrà un totale di 18 fermate (di cui quattro in comune con la Linea Rossa). La durata del viaggio dal capolinea a Castel Maggiore sarà di 25 minuti, con una frequenza di passaggi di cinque minuti. Sono 32mila i passeggeri che si stima saranno trasportati in un giorno.

Il Comune punta ad affidare i lavori entro dicembre 2023 e a

procedere con le opere nei tre anni successivi, per chiudere entro il 2026. «L'obiettivo imposto dal Pnrr, che finanzia l'opera con 220 milioni, è far entrare in servizio il tram sulla direttrice Nord-Sud, a gennaio del 2027. «Si deve procedere speditamente per rispettare le scadenze» fissate dal Pnrr», avverte Valentina Orioli, assessore alla mobilità di Palazzo d'Accursio.

Il tracciato. Da via dei Mille (capolinea Sud) interesserà via Indipendenza, via Matteotti e via Ferrarese. Da piazza dell'Unità il percorso si svilupperà quindi verso Nord lungo via di Corticella e via Bentini. Giunta nel cuore di Corticella la linea svolgerà quindi su via Sant'Anna, via Byron e via Shakespeare.

Nell'ultimo tratto il tracciato proseguirà a fianco di via Bentini, salendo in quota per servire la Stazione SFM di Corticella e terminare al capolinea Nord posto nel Comune di Castel Maggiore.

I. o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DETTAGLI

**Previste 18 fermate
e una durata
del viaggio
di 25 minuti
Si stimano 32mila
passeggeri al giorno**



Peso: 25-1%, 26-74%

LA SCHEDA

Opera finanziata con 220 milioni

Si tratta di fondi del Pnrr
Per questo è prevista una tempistica rigida

1 Il percorso

La Linea Verde collegherà il centro (capolinea in via dei Mille) con la zona nord della città, in direzione di Corticella e di Castel Maggiore.

2 La lunghezza

Misurerà complessivamente 7,4 chilometri, di cui 5,9 su nuovo percorso e 1,5 in sovrapposizione alla Linea Rossa.

3 Le banchine

Avrà un totale di 18 fermate (di cui quattro in comune con la Linea Rossa).

4 I termini

L'obiettivo, imposto dal Pnrr - che finanzia l'opera con 220 milioni di euro - è far entrare in servizio il tram sulla direttrice Nord-Sud, a gennaio del 2027.



Un rendering del passaggio del tram in città; nel riquadro, Valentina Orioli, assessore alla mobilità di Palazzo d'Accursio



Peso:25-1%,26-74%

Basket D playoff

Dolphins Riccione, l'impresa è solo sfiorata

SAN PIETRO IN CASALE 88

DOLPHINS RICCIONE 87

VENI SAN PIETRO IN CASALE: Novi 11, Mandini 9, Zamellati 3, Mariani, Patrese 16. Bulgarelli 20, Ghedini, Bertuzzi, Ranzani 20, Ghidoni 8, Pastore 2, Gozza. All.: Castrioca.

DOLPHINS RICCIONE: Amadori 18, Bomba 11, Solazzi 9, Gardini 19, Sabbioni 12; Gobbi, Callegari, Renzi 18, Pari ne. All.: Ferro.

Arbitri: Bertolini e Hamdi.

Parziali: 20-32, 42-52, 62-62.

Vanno vicinissimi all'impresa, i Dolphins, che a San Pietro in Casale accarezzano a lungo l'idea di un blitz contro quella Veni che aveva chiuso al primo posto il suo girone di basket D, mentre Riccione si era classificata solamente ottava. Era garau-no del primo turno dei playoff, con la replica che è in calendario giovedì nella palestra della Perla Verde. Privi di Zanotti, i Dolphins hanno ricevuto tantissimo dal trio di baby, vale a dire dal 2003 Gardini (9/14 al tiro) e dai 2004 Sabbioni (6/8, più 9

rimbalzi) e Renzi (7/14). Adriatici che partono subito forte e conservano un vantaggio in doppia cifra all'intervallo. Nella ripresa rientra la Veni, che in dirittura d'arrivo la spunta sul filo di lana.



Peso:11%

Tram, il nodo del canale scoperto

L'allarme del Comitato Palasport: «Riaprire il Reno porterebbe via troppi parcheggi, il progetto va rivisto»

Orsi alle pagine 2 e 3

Tram, punti informativi al Navile Linea Verde: tre anni di cantieri

Da oggi al 15 giugno quattro sportelli aperti al pubblico in Bolognina, a Croce Coperta e Corticella. La tratta, lunga 7,4 chilometri, collegherà via dei Mille con Castel Maggiore. Fine lavori nel 2026

Il nome (InformaTram) dice tutto. Si tratta dei punti informativi che, da oggi al 15 giugno, il Comune apre al Navile - zone Bolognina, Croce Coperta e Corticella - per dare informazioni sul progetto della Linea Verde del tram. Cioè della tratta che collegherà via dei Mille con Castel Maggiore, attraversando la Bolognina e Corticella. Con piazza dell'Unità che vedrà una semipodalità e con una galleria che porterà l'infrastruttura sotto terra. È la linea che servirà una delle aree più popolate della città, oggi attraversata dall'asse di trasporto pubblico più utilizzato dai bolognesi.

Ecco l'elenco e il calendario di apertura degli sportelli informativi, con orario 17-19. Casa di Quartiere Montanari (via di Saliceto 3/21): oggi, mercoledì 18 maggio, lunedì 30, mercoledì 8 giugno. Circolo Arci Caserme Rosse (via di Corticella 147/2): mercoledì 11 maggio, lunedì 23, mercoledì 1 giugno, lunedì 13 giugno.

Centro Coop (via Massimo Gorki 6): lunedì 16 maggio, lunedì 6 giugno. Biblioteca Luigi Fabbri (via Massimo Gorki 14): mercoledì 25 maggio, mercoledì 15 giugno.

Il Comune fa sapere che «resta sempre attiva inoltre la possibilità di richiedere appuntamenti in digitale, anche alla presenza dei tecnici del Comune se necessario, scrivendo una mail a: tram.bologna@fondazioneinnovazioneurbana.it».

La Linea Verde misurerà complessivamente circa 7,4 chilometri, di cui 5,9 km su nuovo percorso e 1,5 km in sovrapposizione alla Linea Rossa e avrà un totale di 18 fermate (di cui quattro in comune con la Linea Rossa). La durata del viaggio dal capolinea a Castel Maggiore sarà di 25 minuti, con una frequenza di passaggi di cinque minuti. Sono 32mila i passeggeri che si stima saranno trasportati in un giorno.

Il Comune punta ad affidare i lavori entro dicembre 2023 e a

procedere con le opere nei tre anni successivi, per chiudere entro il 2026. «L'obiettivo imposto dal Pnrr, che finanzia l'opera con 220 milioni, è far entrare in servizio il tram sulla direttrice Nord-Sud, a gennaio del 2027. «Si deve procedere speditamente per rispettare le scadenze» fissate dal Pnrr», avverte Valentina Orioli, assessore alla mobilità di Palazzo d'Accursio.

Il tracciato. Da via dei Mille (capolinea Sud) interesserà via Indipendenza, via Matteotti e via Ferrarese. Da piazza dell'Unità il percorso si svilupperà quindi verso Nord lungo via di Corticella e via Bentini. Giunta nel cuore di Corticella la linea svolterà quindi su via Sant'Anna, via Byron e via Shakespeare.

Nell'ultimo tratto il tracciato proseguirà a fianco di via Bentini, salendo in quota per servire la Stazione SFM di Corticella e terminare al capolinea Nord posto nel Comune di Castel Maggiore.

I. o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DETTAGLI

**Previste 18 fermate
e una durata
del viaggio
di 25 minuti
Si stimano 32mila
passeggeri al giorno**



Peso: 25-1%, 26-74%

LA SCHEDA

Opera finanziata con 220 milioni

Si tratta di fondi del Pnrr
Per questo è prevista una tempistica rigida

1 Il percorso

La Linea Verde collegherà il centro (capolinea in via dei Mille) con la zona nord della città, in direzione di Corticella e di Castel Maggiore.

2 La lunghezza

Misurerà complessivamente 7,4 chilometri, di cui 5,9 su nuovo percorso e 1,5 in sovrapposizione alla Linea Rossa.

3 Le banchine

Avrà un totale di 18 fermate (di cui quattro in comune con la Linea Rossa).

4 I termini

L'obiettivo, imposto dal Pnrr - che finanzia l'opera con 220 milioni di euro - è far entrare in servizio il tram sulla direttrice Nord-Sud, a gennaio del 2027.



Un rendering del passaggio del tram in città; nel riquadro, Valentina Orioli, assessore alla mobilità di Palazzo d'Accursio



I residenti: «Insensato riaprire un tratto del Reno»

L'allarme di Nucci (Comitato Palasport): «L'area tra via Lame a piazza Azzarita va tenuta com'è, altrimenti si perdono 200 posti auto»

di **Luca Orsi**

«Se il tram deve andare avanti, almeno si cancelli dal progetto l'apertura del canale Reno da via Lame alla rotonda di piazza Azzarita». Mentre il Comune affida i lavori e annuncia le date dei cantieri della Linea Rossa del tram, Renato Nucci, presidente del Comitato Palasport, non rinuncia a dare battaglia: «In questa zona spariranno circa 200 posti auto», avverte.

I tecnici di Palazzo d'Accursio «ci avevano rassicurato. 'Li troveremo, risolveremo il problema'. Invece, sostiene Nucci, «l'eliminazione di questi parcheggi non sarà compensata in alcun modo, non essendo stata prevista la creazione di nuovi posti auto nella zona».

Nel novanta per cento dei casi, la cancellazione degli stalli di sosta «è causata dal progetto di riapertura del canale Reno», nel tratto che va dalla chiesa di Santa Maria della Visitazione alla rotonda di piazza Azzarita. Il resto dei parcheggi - «in entrambi i lati della parte alta di via San Felice» - sarà eliminato dal passaggio del tram.

«Sarà un incubo», avverte Nucci. «Non soltanto per i residenti

della zona, che già oggi fatica a trovare un posto auto libero. Ma anche per i tanti commercianti e i non residenti che utilizzano quest'area per parcheggiare non lontano dalla Ztl».

In altre parole, secondo il comitato - che è attivo in zona Riva Reno, Lame, San Felice e Marconi - la posa dei binari del tram e l'apertura del canale Reno «causeranno disagi pesantissimi».

E proprio la riapertura del canale «nel tratto previsto dal progetto» viene ritenuto «senza senso e senza valore storico-culturale».

Il progetto presentato dal Comune prevede - lungo il tratto riaperto del canale - la piantumazione di alberi e la realizzazione di strutture per ospitare relax e tempo libero, in stile darsena milanese. «Si è fatto il paragone con i Navigli - afferma Nucci -. Ma si dimentica che qui, tra il canale e i locali, ci sarà di mezzo un tram».

«Se davvero si ritiene indispensabile riaprire il canale in via Riva Reno, Nucci propone di rispolverare almeno in parte un progetto elaborato dall'Ascom una decina di anni fa. Che prevedeva, «in modo più comprensibile e giustificabile», riaprire nel tratto da via Lame a via Marconi, nella zona prospiciente l'ex Manifattura.

Si verrebbe così a creare «un

percorso turistico con via Azzo Gardino, la Cineteca e il Cavaticcio». In quella zona esistono già diversi locali pubblici, «che con l'apertura di dehors potrebbero contribuire a una maggiore attrattività della via e a una riqualificazione dell'intera zona».

Più in generale, tornando al passaggio del tracciato del tram, Nucci prevede «forti criticità» nella parte alta di via San Felice, «dove la strada è molto stretta, un collo di bottiglia». I binari del tram «saranno installati sul lato sinistro, ma spariranno gli attuali parcheggi su entrambi i lati». E saranno «eliminati anche gli spazi necessari alla consegna delle merci, la fermata dei taxi, la sosta delle ambulanze».

Da via Riva Reno a porta San Felice, inoltre, «l'attuale corsia preferenziale, in direzione viali, sarà totalmente impegnata dai binari del tram». Così, mentre ora il passaggio è vietato ai mezzi privati, «sarà vietato anche il transito a moto e scooter e ai mezzi pubblici, dai taxi alle auto blu, ai mezzi di soccorso».

LA CERTEZZA

«L'eliminazione di questi parcheggi non sarà compensata in alcun modo»

L'ALTERNATIVA

«Meglio intervenire nella zona prospiciente l'ex Manifattura»

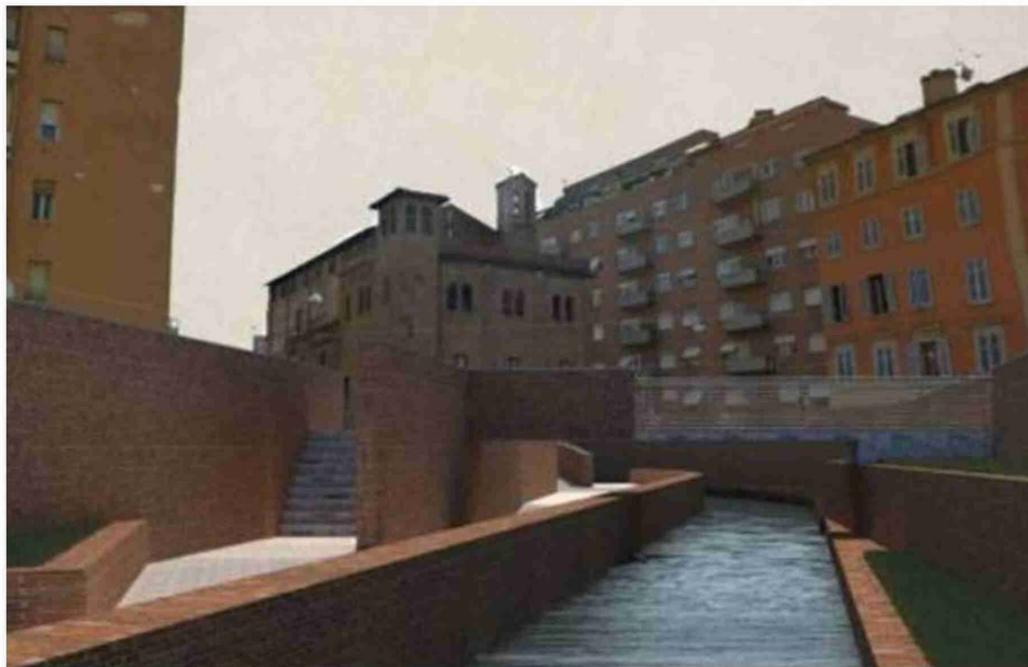
LA SCHEDA

Linea Rossa, lavori assegnati

La Linea Rossa - lunga 16,5 chilometri - collegherà Borgo Panigale alla facoltà di Agraria al Caab, con un'ulteriore diramazione dalla Fiera al parcheggio Michelino. Secondo le stime del Comune, la linea assorbirà il 21% degli spostamenti sul trasporto pubblico. I lavori per la Linea Rossa dovrebbero partire all'inizio dell'anno prossimo. Si stima che saranno completati, se non ci saranno imprevisti, nel 2026, assieme a quelli della Linea Verde (via dei Mille-Castel Maggiore). I lavori sono stati assegnati alla cordata composta da Cmb, Alstom e Paviment.



Peso:78%



Rendering del progetto
di riapertura del canale Reno
previsto dal Comune



Renato Nucci,
presidente
del Comitato Palasport



Peso:78%

Gilles Villeneuve, l'omaggio quarant'anni dopo

Ieri la cerimonia all'Autodromo: bandiere, caschi d'epoca e commozione per ricordare l'indomabile pilota della Rossa

di **Gabriele Tassi**

Indomabile anche se non c'è più. Quarant'anni senza Gilles Villeneuve e il suo sogno della velocità, accarezzato prima con le motoslitte, e poi realizzato dietro il volante della Rossa. Il pilota Ferrari fa ancora battere i cuori di tutti dopo quel maledetto incidente sul circuito di Zolder in cui perse la vita, l'8 maggio 1982. Decine di persone ieri erano in Autodromo, con gli occhi lucidi durante l'inno canadese: in mano caschi d'epoca, bandiere con il Cavallino rampante e libri dedicati al campione che correva al limite. Qualcuno si presenta per mano con i figliolletti, altri hanno alle spalle parecchie primavere: tutti presenti davanti al monumento dedicato all'asso canadese. Il merito è dell'iniziativa organizzata da Vittorio Bentivoglio dei Pistoni Roventi (gli ultras della Formula 1)

e dalla onlus La Sfida del Cuore. «Il 16 settembre 1979 ero lassù alla curva Tosa, proprio come l'anno dopo (settembre 1980), nel maggio '81 e il 25 aprile 1982 a tifare per Gilles - racconta il tifoso -. Quel giorno che ha segnato l'inizio della fine. L'epica sfida in pista a Imola e il 'tradimento'. Al Gp successivo, a Zolder, «in quel maledetto 8 maggio - prosegue Bentivoglio - quando mancavano 7 minuti alla fine delle qualifiche, Villeneuve andò fuori con delle gomme usate per cercare di recuperare le posizioni su Pironi», poi, la tragedia.

E ieri le storie personali di tutti gli appassionati presenti si sono intrecciate. Da quella dei Pistoni Roventi, che negli anni Ottanta erano dei veri e propri 'ultra' della Rossa, fino ai ricordi dei rappresentanti del Ferrari club di Rovigo, presenti ieri all'iniziativa. Hanno portato il loro saluto anche il sindaco, Marco Panieri, e l'assessore all'Autodromo, Elena Penazzi.

«Non conosco le vostre storie, ma vedere che in tanti avete risposto al nostro invito mi ha fatto capire che questo è il posto giusto - aggiunge il tifoso -. Siamo qui per lui, Gilles. Non un campione del mondo, ma un pilota che ci ha fatto impazzire, per il suo modo di affrontare le gare, sempre all'attacco con coraggio e determinazione. Ci ha fatto sobbalzare per la gioia e per i tanti incidenti, ma lui correva così, sempre al limite, mai domo».

Amatissimo Gilles dal Drake, come anche dalla città di Imola, che gli ha regalato un monumento, posizionato lì, a poca distanza da dove sono ricordati Senna e Ratzenberger, da una frase dell'ingegner Nasetto: «Da Gilles ho avuto una lezione di vita: non darsi mai per vinti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TIFOSI

L'evento organizzato dai Pistoni Roventi e La Sfida del Cuore: «Siamo qui per lui»



Tifosi e autorità con il sindaco Marco Panieri vicino al monumento per Villeneuve



Peso:40%

Basket D playoff

Dolphins Riccione, l'impresa è solo sfiorata

Vanno vicinissimi all'impresa, i Dolphins, che a San Pietro in Casale accarezzano a lungo l'idea di un blitz contro quella Veni che aveva chiuso al primo posto il suo girone di basket D, mentre Riccione si era classificata solamente ottava. Era garau-

no del primo turno dei playoff, con la replica che è in calendario giovedì nella palestra della Perla Verde. Privi di Zanotti, i Dolphins hanno ricevuto tantissimo dal trio di baby, vale a dire dal 2003 Gardini (9/14 al tiro) e dai 2004 Sabbioni (6/8, più 9 rimbalzi) e Renzi (7/14). Adriatici che partono subito forte e conservano un vantaggio in doppia cifra all'intervallo. Nella ripresa rientra la Veni, che in dirittura d'arrivo la spunta sul filo di lana.

SAN PIETRO IN CASALE	88
DOLPHINS RICCIONE	87

VENI SAN PIETRO IN CASALE: Novi 11, Mandini 9, Zamellati 3, Mariani, Patrese 16. Bulgarelli 20, Ghedini, Bertuzzi, Ranzani 20, Ghidoni 8, Pastore 2, Gozza. All.: Castrioca.

DOLPHINS RICCIONE: Amadori 18, Bomba 11, Solazzi 9, Gardini 19, Sabbioni 12; Gobbi, Calegari, Renzi 18, Pari ne. All.: Ferro.

Arbitri: Bertolini e Hamdi.

Parziali: 20-32, 42-52, 62-62.



Peso:10%